



Human&Green Retail Forum 2025, la Dieta Mediterranea diventa algoritmo

Descrizione

(Adnkronos) – Un nuovo strumento che trasforma il patrimonio Unesco della Dieta Mediterranea in intelligenza operativa per il retail italiano. La presentazione in occasione della XV edizione dello Human&Green Retail Forum 2025, il 14 ottobre presso la Fondazione Università degli Studi di Milano (UniMi).

La riforma costituzionale del 2022 ha posto salute e ambiente come limiti all'attività economica. Non è solo un'opportunità, è un imperativo – sottolinea Enrico Giovannini, coordinatore scientifico del progetto e direttore scientifico ASviS – E il retail, attraverso cui passa la maggior parte delle scelte alimentari, si trova al centro di questa responsabilità. Nessuno che faccia seriamente il mestiere del distributore, del trasformatore o dell'agricoltore può ignorare la costante ricerca di salubrità da parte dei consumatori, aggiunge Mauro Lusetti, presidente Conad.

Il progetto Human&Green Retail Experience nasce dai fondatori del Forum – Ndb Il Marketing Consapevole e Plef Ets – che hanno raccolto la collaborazione di Università degli studi di Milano, Future Food Institute, ASviS e partner operativi come Cortilia ed EasyCoop che hanno già avviato i primi test. Il sistema assegna un punteggio da 0 a 100 a ogni prodotto, integrando aderenza mediterranea, livello di trasformazione, impatto ambientale e territorialità.

L'esperienza che da 15 anni ci vede impegnati nel promuovere la sostenibilità nel largo consumo ci ha portato a individuare con largo anticipo la necessità di dare strumenti semplici e concreti al retail – spiega Domenico Canzoniero, co-fondatore del Forum e coordinatore del progetto – Sino ad oggi questo compito era affidato ai green claim, che però sono ormai su oltre l'80% dei prodotti senza aver generato un impatto significativo. C'è bisogno quindi di spostare l'attenzione sulle categorie di prodotto e incentivare quelle che rispecchiano la Dieta Mediterranea, per aiutare le persone a fare una spesa a minore impronta ambientale, a maggior equilibrio nutrizionale e anche più conveniente economicamente.

La Dieta Mediterranea non è solo un modello alimentare, ma un codice culturale e antropologico. Un sistema di relazioni che abbraccia biodiversità, stagionalità, convivialità, interdipendenza con il territorio – aggiunge Sara Roversi, founder e presidente del Future Food Institute – Il progetto

Human&Green Retail Experience nasce dalla volontà di trasformare questo patrimonio non in un claim nostalgico, ma in un criterio concreto di progettazione della distribuzione alimentare contemporanea•.

Al Forum del 14 ottobre interverranno i vertici di Conad e Coop Italia, i manager sostenibilit  di Coralys, Crai, Penny e Lidl, insieme ad aziende dell'industria alimentare (Fruttage, Bolton Food, Oleificio Zucchi) e alle rappresentanze agricole (Confagricoltura, Coldiretti). •Non puoi dire che ti interessa la salute del consumatore e poi spingere prodotti con molto zucchero • afferma Stanislao Fabbrino, presidente Fruttage e amministratore delegato Deco Industrie • Questa   la sostenibilit  del secondo tempo: quella che ti fa sposare principi anche quando possono mettere in discussione un po' il tuo profitto. Se ci credi davvero, alle intenzioni devono seguire le azioni•. L'obiettivo dell'evento   identificare gli operatori che vogliono proseguire il percorso e avviare una fase di progettazione condivisa per definire governance, standard, timeline e modalit  operative di quello che si avvia ad essere il primo strumento che trasforma il patrimonio Unesco della Dieta Mediterranea in intelligenza strategica per la distribuzione e per i consumatori.

•

sostenibilit 

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Ottobre 8, 2025

Autore

redazione